

GABRIELE PELOSO

Gli specialisti

Agop è un'azienda fortemente orientata nella progettazione e produzione di cilindri oleoidraulici standard e personalizzati, anche fino a 25 m di lunghezza. Attuatori sviluppati per varie applicazioni industriali e civili: dall'aerospaziale, alle macchine movimento terra, fino agli attuatori per paratie di bacini idroelettrici



Industria e tecnologia è il leit motiv che unisce idealmente le aziende che vedi tra Piacenza e Modena, lungo la via Emilia. Molte di esse fanno parte del comparto manifatturiero e la tradizione vuole che il settore metalmeccanico emerga sul resto: dalle macchine utensili alla componentistica oleoidraulica. Agop è un'azienda storica nel comparto industriale della potenza fluida. Fu fondata nel 1966 da Rino Valmori, l'attuale presidente. Nel corso degli anni l'azienda

emiliana si è specializzata nella progettazione e produzione di attuatori oleoidraulici per varie applicazioni. Oggi, la sede di Spilamberto (MO) ha un organico di 65 addetti e un giro d'affari di 12 milioni di euro (nel 2010). Al prodotto made in Italy, Agop unisce una vocazione internazionale. L'impresa italiana, totalmente autonoma nelle decisioni strategiche, fa gruppo con Montanhydraulik. Si tratta di una realtà tedesca con 1.200 dipendenti e un fatturato di 220 milio-

ni di euro (nel 2010). La società germanica ha il suo quartier generale a Holzwickede, ad una decina di chilometri da Dortmund.

I numeri

"Progettiamo e produciamo cilindri oleoidraulici a catalogo e speciali - ha commentato Victor Gottardi, direttore generale di Agop -. Grazie alla totale autonomia nella gestione aziendale ci siamo specializzati nello sviluppo di attuatori dedicati alla singo-



Agop realizza cilindri idraulici a catalogo o a disegno.

la applicazione". E ha continuato: "Il committente ci fornisce i minimi dati dimensionali del cilindro e le caratteristiche dell'applicazione; successivamente i tecnici Agop progettano, sviluppano e producono il prodotto con il valore aggiunto dell'esperienza di oltre quarant'anni in questo comparto".

L'azienda emiliana ha raggiunto un'elevata specializzazione sul prodotto a disegno: infatti, l'80% del fatturato deriva dal prodotto speciale, mentre il restante 20% è ricavato dai prodotti standard. Naturalmente la flessibilità dell'impresa rende possibile trasformare il cilindro speciale in un attuatore a catalogo. Questo accade quando il committente risulta essere un produttore di macchine movimento terra, macchine agricole, autogrù e i relativi volumi giustificano la produzione su larga scala. Produzione che incide sul conto economico aziendale. Il fatturato è equamente suddiviso tra l'esportazione (50%) nei principali Paesi industrializzati: Europa, Sud America, Russia, India e il mercato interno. Naturalmente la partnership con il gruppo Montanydraulik permette una penetrazione nei mercati dell'Estremo oriente, come per esempio l'India, in modo strutturato soprattutto dal punto di vista logistico. Insomma, nel mercato globale

è necessario puntare sulla qualità. Vediamo come.

Qualità e affidabilità

Per operare in mercati complessi, competitivi e maturi, come quello della componentistica oleoidraulica, è necessario dotarsi di moderni sistemi di progettazione e produzione. La qualità tecnica dei prodotti occidentali deve essere tangibile da parte dell'utilizzatore. L'ufficio tecnico Agop è dotato di stazioni CAD 3D con software Think3 per lo sviluppo prodotto. Inoltre, l'aspetto della sicurezza è fondamentale. Alcuni cilindri sono addirittura utilizzati nelle piattaforme per il sollevamento di persone. In questo caso i parametri di sicurezza sono forniti all'utente ed evidenziati con specifiche relazioni tecniche. La fornitu-



Victor Gottardi, direttore generale di Agop.

ra dei componenti, di cui viene mantenuta piena rintracciabilità, si completa con tubi e steli anche essi certificati EN 10204: 2004. La certificazione dei prodotti è più stringente ad esempio nei casi di fornitura negli impianti di risalita in montagna dove una doppia certificazione viene rilasciata da un ente certificatore esterno. Tutti i prodotti sono tracciabili poiché le prove di collaudo avvengono sul 100% della produzione tramite

banchi prova, dedicati e computerizzati. Agop è certificata secondo le norme Iso 9001-2008 e Aqap 120 e Aerq 120. Grazie a queste certificazioni la società è in grado di proporsi a settori che richiedono un elevato apporto tecnologico quali l'industria leggera e pesante, chimica, farmaceutica, alimentare, navale e civile. La qualità degli attuatori Agop non si basa solo sul prodotto, ma anche nel modo in cui viene costruito. L'attenzione all'ambiente si esprime in due direttrici: la prima è l'attenzione a produrre in modo 'verde', la seconda sviluppando cilindri oleoidraulici per l'industria energetica rinnovabile come: turbine eoliche, sistemi di orientamento per pannelli solari e piattaforme off-shore per pale eoliche. Infine, l'utilizzo di materiali specifici

nella costruzione di alcuni modelli di attuatori per una riduzione del peso del componente. Questo contribuisce a una maggiore efficienza e riduzione dei consumi della macchina che adotta il cilindro. "Per esempio - ha proseguito Gottardi - la serie di cilindri 14 Eco, sviluppata per l'industria alimentare, è in acciaio inox e il fluido utilizzato è acqua o emulsioni acquaglicole. Grazie a questa soluzione non è possibile inquinare la zona di lavoro a contatto con il cibo". L'aspetto ecologico dei prodotti Agop



Gli attuatori Agop sono progettati con software CAD 3D di Think3.

Tornio Tacchi per lavorazioni interne dei cilindri.

è garantito anche nell'utilizzo di guarnizioni appropriate al fine di evitare trafiletti di fluidi nell'ambiente. Anche in questo caso la collaborazione con la società tedesca Montanhydraulik ha portato a un reciproco scambio di esperienze, consente ora la possibilità di offrire al mercato una gamma di prodotti ampia per tipologia e dimensioni, così da poter rispondere adeguatamente alle più svariate richieste tecniche proposte dal mercato.

Mercato in ripresa

Secondo i dati diffusi dalla Provincia di Modena, Assessorato alla formazione professionale e mercato del lavoro (ottobre 2010), dal lato della domanda di lavoro, il mercato della provincia ha vissuto una fase di sostanziale stabilità nei primi tre trimestri del 2010 dopo la discesa dell'occupazione che aveva riguardato tutto il 2009. Questa situazione di assestamento del mercato del lavoro è confermata da saldi relativi al 2010 (mesi gennaio-settembre). È il caso in particolare delle attività industriali che nei primi nove mesi del 2010 si sono caratterizzate per situazioni di sostanziale equilibrio con la sola eccezione dell'industria alimentare che vive invece una lieve accelerazione dell'occupazione.

“L'inversione di tendenza del mercato avvenuta nel 2010 - ha sottolineato Gottardi - ha permesso di reagire

a un 2009 davvero difficile. Agop ha mantenuto il suo organico di tecnici specializzati nei vari reparti aziendali: dalle macchine utensili CNC alla saldatura (MAG e ad arco), fino ai reparti dedicati al montaggio e collaudo dei prodotti”. L'organizzazione produttiva di Agop ha soddisfatto la richiesta anche in momenti di contrazione del mercato. Grazie alla flessibilità e all'alta specializzazione delle lavorazioni, la crisi del 2009 ha intaccato solo parzialmente ordini e produttività. “La maggior parte delle lavorazioni meccaniche - è intervenuto Valmori -, tutti gli assemblaggi, le prove funzionali e i collaudi sono effettuati da personale specializzato direttamente all'interno della struttura produttiva”. Le operazioni su centri di lavorazione, torniture, barenature, alesature e levigatura sono solo alcune delle lavorazioni eseguite in Agop. La gestione interna della produzione ha permesso all'azienda di ottimizzare tempi e modo di produrre, in funzione delle richieste del mercato, riducendo costi e inefficienze.

Meccanica ed elettronica

I moderni attuatori si basano su una struttura dimensionata secondo l'utilizzo e di un'intelligenza per il controllo del movimento. I cilindri Agop sono equipaggiati con sensori, trasduttori di posizione, di pressione e schede elettroniche per rendere il componente integrabile in macchine e impianti. Le informazioni digitali trasmesse dal cilindro tramite la com-

ponentistica elettronica permettono una più facile diagnostica, anche tramite servizi on line e via web. Questo a beneficio del costante funzionamento e della sicurezza. “Un esempio tipico di un'applicazione dei nostri cilindri elettroidraulici è nei vagoni ferroviari - ha concluso Gottardi - oppure nel tensionamento di cavi abrasivi nel taglio di blocchi di marmo. In questi casi il cilindro elettroidraulico deve garantire posizione e tensionamento costante controllati tramite appositi trasduttori. Per raggiungere questi risultati è importante controllare, fin dalle fasi di montaggio e collaudo, anche l'olio del cilindro che non deve avere elementi inquinanti al suo interno. In tal senso Agop si è dotata di banchi di collaudo corredati di misuratori di particelle contaminanti ed è così in grado di documentare il livello di pulizia adottato”.

L'elettronica trova particolare applicazione anche nella serie R-RA. Si tratta di attuatori rotanti con, a richiesta, trasduttore di posizione e frenatura di fine corsa. Questi componenti sono utilizzati nel comparto siderurgico per le siviere. La coppia può arrivare oltre i 200.000 daN.

Cosa dire

Anche nei mercati maturi, dunque, ci sono opportunità per innovare e progettare con criteri più moderni ed efficienti. Nel mercato globale c'è ancora spazio per prodotti di qualità, per prodotti made in Italy.